



# Comune di Pelago

Provincia di Firenze

PROPOSTA n. 45 del 11/11/2020  
DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

## OGGETTO

**Assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio  
Bilancio di previsione finanziario 2020-2022.  
Parere dell'Organo di Revisione ex art. 239, 1° comma, lett. b), D.Lgs. n. 267/2000**

**RICHIAMATO** l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

**VISTO** l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

**VISTO** l'articolo dall'art. 107, comma 2, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, come modificato dall'art. 54, Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in Legge 13 ottobre 2020, n. 126 che ha differito al 30 novembre 2020 il termine relativo alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio, di cui al comma 2 articolo 193 del Decreto Legislativo n. 267/2000,

**il Consiglio Comunale è chiamato a deliberare** in ordine all'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

**DATO ATTO** che il Responsabile del Settore Finanziario con i Responsabili dei Servizi hanno appurato le seguenti informazioni circa:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

**RILEVATO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili;

**RICHIAMATO** il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

**VISTA** l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

**RITENUTO** inoltre di dover adeguare alcuni stanziamenti sia in entrata che in uscita come da richieste dei Responsabili dei servizi;

**CONSIDERATO** che, comunque, i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa

**VISTA** in particolare, la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (*ed il fondo di cassa*), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;

**VISTI**

gli allegati alla proposta di deliberazione:

- dettaglio analitico delle variazioni;
- elenco maggiori entrate;
- elenco minori entrate;
- elenco maggiori uscite;
- elenco minori uscite;
- riepilogo delle variazioni;
- riepilogo degli equilibri;

**PRESO ATTO** che il Consiglio Comunale è chiamato a procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

**ACQUISITO** il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

**PRESO ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;

**PRESO ATTO** che in seguito alla variazione di cui alla deliberazione proposta verrebbe consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione e consentirebbe di mantenere il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 coerente con gli equilibri di cui alla L. 243/2012;

ai sensi dell' art. 239, 1° comma, lett. b), D.Lgs. n. 267/2000,  
esprime

**parere favorevole.**

Pelago, 27 novembre 2020

Il REVISORE UNICO (Dott. Bonechi Andrea)

